

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5259 del 26/09/2024
Oggetto	D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010 Autorizzazione Unica per la riconversione di impianto biogas, autorizzato dalla Provincia di Ferrara con atto n. 41031 del 2012 e ss.mm. in un impianto per la produzione di biometano da biomasse di origine vegetale ed effluenti zootecnici, in Comune di Masi Torello (FE) 44020 - Via Arginone. N.C.T. Foglio 2 particella 170 - 171 - 173 - 169 Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C. (C.F. e P. IVA 01525440382) con sede legale in Comune di Masi Torello - Via Portunese, 10 CAP 44020
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5483 del 26/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

SINADOC 2024/21164

D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010

Autorizzazione Unica per la riconversione di impianto biogas, autorizzato dalla Provincia di Ferrara con atto n. 41031 del 2012 e ss.mm. in un impianto per la produzione di biometano da biomasse di origine vegetale ed effluenti zootecnici, in Comune di Masi Torello (FE) 44020 – Via Arginone.

N.C.T. Foglio 2 particella 170 – 171 – 173 - 169

Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C. (C.F. e P. IVA 01525440382) con sede legale in Comune di Masi Torello – Via Portunese, 10 CAP 44020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE FERRARA

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e indicazioni procedurali:

1. il **D. Lgs. n. 79/1999** “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
2. la **L. n. 23/2004** “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
3. la **L. 241/1990 e s.m.i.** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
4. il **D.Lgs. n. 387/2003** “Attuazione della direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
5. il **D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010**, “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
6. il **D.Lgs. n. 28/2011** “Attuazione della Direttiva 2009/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e s.m.i.;
7. la **L.R. n. 26/2004** “Disciplina della programmazione energetica_territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
8. il **D.Lgs. n. 199/2021** “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
9. la **L. n. 108/2021** recante “Conversione in legge con modificazione del Decreto n. 77/2021 recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
10. la **L. n. 91/2022** “Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

11. il **D.L. n. 17/2022** coordinato con legge di conversione n. 34/2022 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
12. il **D.L. n. 13/2023** “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
13. la **Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55** del 15/04/2016 "Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";

VISTE:

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

RICHIAMATE:

la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;

la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la DEL-2024-91 del 29/08/2024 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

la DET-2024-400 del 28/05/2024 con la quale la Dott.ssa Valentina Beltrame ha conferito al Dott. Alessandro Travagli l’Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia”;

VISTA

l’istanza presentata dalla Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C. (C.F. e P. IVA 01525440382) con sede legale in Comune di Masi Torello – Via Portunese, 10 CAP 44020), in data 30/05/2024 e acquisita agli atti di questo Servizio nella medesima data (PG 2024/94049-99218-99853-99855-99867-99871-99873) finalizzata al rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03 e del D.M. 10 settembre 2010, per la riconversione e l’esercizio dell’impianto esistente di biogas in un impianto di produzione di biometano (300 Smc/h) con realizzazione di un punto di consegna del biometano con carro bombolaio, in attesa del preventivo di connessione di Snam Rete Gas;

DATO ATTO che l’impianto esistente di produzione di energia elettrica da biogas, con potenza nominale pari a 999 kWe, è stato autorizzato ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 387/2003 dalla Provincia di Ferrara con:

- determina dirigenziale n° 45959 del 06/03/2011

e successivamente autorizzato alle modifiche non sostanziali con i provvedimenti di seguito elencati:

- determina dirigenziale n° 41031/2012,
- determina dirigenziale n° 70553/2012,
- determina dirigenziale n° 95101/2012 (rettificata con atto n. 4845/2013),
- determina dirigenziale n° 8170/2013,
- determina dirigenziale n° 6457/2014,
- DET-AMB-2017-6026 del 10/11/2017 rilasciata da Arpae Sac Ferrara;

RICHIAMATO il progetto presentato che prevede la **conversione con potenziamento dell'impianto esistente**, autorizzato con gli atti sopra richiamati, attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:

1. realizzazione di n. 1 deposito coperto per stoccaggio biomasse in ingresso (50x20m) con muri perimetrali alti 2m in cls e copertura prefabbricata; sulla copertura verrà installato impianto fotovoltaico per i consumi elettrici dello stabilimento (150 kW);
2. costruzione di una nuova prevasca in cls (dimensioni: diametro pari a 12m e altezza 4,5m) da utilizzare per alimentare le sostanze palabili di sottoprodotti ed effluenti zootecnici;
3. conversione di una vasca esistente di stoccaggio del digestato grezzo (di diametro interno pari a 28,55m e altezza interna pari a 6,8m), dotata di cupola gasometrica per il recupero del biogas; essa sarà riscaldata; (essa avrà un volume in grado di stoccare per almeno 30gg il digestato grezzo con recupero di biogas);
4. modifica dell'esistente vasca per lo stoccaggio del digestato (diametro pari a 28,55m e altezza pari a 6,8m); essa sarà adibita allo stoccaggio del digestato chiarificato (post separazione); sarà dotata di copertura a rapido smobilizzo;
5. realizzazione di una nuova postazione di separazione del digestato grezzo provvista di n. 1 separatore a giri lenti (a vite elicoidale) e di n. 1 piazzola di raccolta del digestato separato solido; il digestato solido sarà trasportato all'interno del capannone coperto per lo stoccaggio di 90gg;
6. sostituzione del cogeneratore a biogas di potenza elettrica 999 kWel con un nuovo cogeneratore alimentato a biogas di potenza elettrica 350 kWel che fornirà energia elettrica e termica; il gruppo di cogenerazione prevede n. 1 gruppo di raffreddamento con chiller e separatore della condensa del biogas, n. 1 soffiante di compressione, n. 1 gruppo cointainerizzato con motore alimentato a biogas di potenza elettrica pari a 350 kWel. Il gruppo è dotato di un sistema di recupero termico dall'acqua calda prodotta dal motore che verrà utilizzata per scaldare le vasche di digestione anaerobica;
7. realizzazione del sistema di upgrading;
8. realizzazione del punto di consegna biometano costituito da un compressore e da n. 2 piazzole per l'erogazione del biometano e riempimento del carro;
9. adeguamento rete idrica antincendio con inserimento nuovi idranti a parete a copertura del nuovo capannone.

10. inoltre, è prevista l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 150kWe da installarsi in parte sulla copertura del capannone biomasse ed in parte a terra; esso sarà composto da 304 pannelli di potenza unitaria pari a 520 Wp e da due inverter collegati in BT al nuovo quadro generale BT posto all'interno del locale pompe;

VISTO il Piano di Alimentazione che prevede l'utilizzo di:

- Insilati di cereali (fino a 22.000 t/a),
 - Sottoprodotti agroindustriali (fino a 1.000 t/a),
 - Effluenti zootecnici: lettiera Broiler, pollina ovaiole e letame bovino (fino a 6.000 t/a)
- per un quantitativo annuo pari a 28.6 t/a e giornaliero pari a 78,36 t/g.

PRESO ATTO che la stima di produzione di biometano, sviluppata partendo dalla produzione nominale di biogas, stimata in circa 4.471.133 Nm³/a con [CH₄] = 53%, risulterebbe pari a circa 2.475.632 Sm³/a, vale a dire 291 Sm³/h;

VISTO il Piano Alimentare di progetto che prevede un leggero incremento delle biomasse in alimentazione, come di seguito riportato:

BIOMASSA		Quantitativo massimo [fino a ton/anno]	Biomassa di verifica	Quantità t.q. [t/a]	Quantità t.q. [t/g]	Sostanza secca [%]
INSILATI DI CEREALI		Fino a 22.000 ton/anno	Insilato di mais	20.000,00	54,79	35,00%
			Insilato di triticale	1.000,00	2,74	33,00%
			Insilato di sorgo	1.000,00	2,74	34,00%
SOTTOPRODOTTI AGROINDUSTRIALI	Stocchi di mais, sorgo, sfarinati di cereali ed altre colture	Fino a 1.000 ton	Polpe surpressate	600,00	1,64	25,00%
	Sottoprodotti della trasformazione del pomodoro					
	Sottoprodotti della trasformazione della frutta					
	Sottoprodotti della trasformazione della verdura					
	Sottoprodotti della trasformazione delle barbabietole da zucchero					
	Sottoprodotti derivati dalla lavorazione del risone					
	Sottoprodotti della lavorazione dei cereali					
Sottoprodotti della trasformazione di frutti e semi oleosi						
EFFLUENTI ZOOTECNICI		Fino a 6.000 ton	Lettieria Broiler	0,00	0,00	60,00%
			Pollina ovaiole	5.000,00	13,70	50,00%
			Letame bovino	1.000,00	2,74	12,00%
TOTALE		Fino a 28.600 ton		28.600,00	78,36	

ACCERTATO:

- che l'area di realizzazione delle opere in Comune di Masi Torello - censita al Foglio 2 Particelle 170 – 171 – 173 – 169 – è di proprietà del proponente, risulta area agricola e rientra tra le Aree Idonee come da art. 20, c. 8 c-ter del D.Lgs. 199/2021; risulta, altresì, idonea in quanto area classificata agricola racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (l'impianto di biogas medesimo);

- che l'impianto non è compreso tra le attività del D.Lgs. 152/06 (Allegato II, IIbis; III e IV) e, poiché non sussistono vincoli paesaggistici né di altro tipo ai sensi dei piani urbanistici vigenti, non è soggetto a procedimento di V.I.A.;
- che il costo dell'investimento al netto dell'IVA ammonta a € 4.764.000,00;
- che il Piano di Dismissione e Ripristino prevede un costo complessivo di intervento pari a € 374.640,00;

RILEVATO CHE l'autorizzazione unica dovrà ricomprendere i seguenti titoli:

1. permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013 rilasciato dal Comune di Masi Torello,
2. autorizzazione unica ambientale per le matrici individuate (DPR 59/2013),
3. parere/concessione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
4. parere del Ministero dell'Interno – Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011);

DATO ATTO DELL'ITER ISTRUTTORIO DI SEGUITO DESCRITTO:

- in data 10/06/2024 (con comunicazione trasmessa in data 07/06/2024 - PG 2024/105226) questo Servizio ha avviato il procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione unica e contestualmente ha indetto la Conferenza dei Servizi nella modalità simultanea sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., da tenersi in 1^a seduta il 25/06/2024 nella modalità telematica;
- con la suddetta comunicazione è stato trasmesso il link per la consultazione della documentazione di progetto e sono stati specificati i tempi:
 - richiesta delle integrazioni da parte degli Enti della Conferenza entro 15 giorni dal ricevimento dell'avvio del procedimento (termine il 25/06/2024),
 - espressione dei pareri/determinazioni/nulla osta da parte degli Enti nel corso della Conferenza in modo da permettere la conclusione del procedimento e entro il termine perentorio di 60 giorni (fatta salva l'eventuale sospensione del medesimo),
- con comunicazione in data 07/06/2024 (PG 2024/105247) è stato trasmesso alla Provincia di Ferrara ed al Comune di Masi Torello l'Avviso di deposito con la richiesta di dare adeguata pubblicità del procedimento avviato provvedendo alla pubblicazione del medesimo sull'Albo Pretorio online per 40 giorni; sono state acquisite le relate di pubblicazione, rispettivamente in data 03/07/2024 con PG 2024/140623 e in data 30/07/2024 con PG 2024/138916;
- il Proponente ha provveduto a pubblicare sul quotidiano Il Resto del Carlino l'avviso di Deposito nella medesima data della sua pubblicazione sul Bollettino BURERT – Parte Seconda (26/06/2024);
- gli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi sono di seguito elencati:
 - Comune di Masi Torello,
 - Provincia di Ferrara – P.O. Urbanistica,

- Ausl – Dipartimento di Sanità Pubblica,
- Ausl – Area Sanità Pubblica Veterinaria,
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
- Ministero Interni – Comando Provinciale Vigili del Fuoco,
- Soprintendenza Archeologia,
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy,
- Unmig Bologna,
- Ansfisa,
- Enac,
- Enav,
- E-distribuzione SpA,
- Snam Rete Gas SpA,
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna,
- Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione,
- e la Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C.;

- la Prefettura di Ferrara ha designato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali periferiche l'ing. Ruggero Tosi del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara (nota acquisita con PG 2024/112278 del 18/06/2024);
- questa Agenzia ha raccolto le richieste di integrazioni degli Enti della Conferenza di seguito elencate:
 - Ausl – UOC Allevamenti e Produzioni Zootecniche (acquisita in data 26/06/2024 con PG 2024/117834),
 - Ausl – UOC Igiene Pubblica (acquisita in data 19/06/2024 con PG 2024/113079),
 - Comune di Masi Torello (acquisita in data 26/06/2024 con PG 2024/117834),
 - Provincia di Ferrara (acquisita in data 24/06/2024 con PG 2024/116115),
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (acquisita in data 20/06/2024 con PG 2024/113999),
 - Arpae – Servizio Territoriale (acquisita in data 21/06/2024 con PG 2024/114681).
- Arpae – Unità AUA: presentazione domanda di AUA e comunicazione della potenzialità massima termica del cogeneratore (richiesta espressa in sede di conferenza e riportata nel verbale allegato alla presente);
- Arpae – Unità Energia:
 - presentazione di una relazione che descriva le fasi di transizione tra lo spegnimento dell'impianto a biogas per la conversione e l'attivazione dell'impianto di produzione di biometano (richiesta espressa in sede di conferenza e riportata nel verbale allegato alla presente);
 - revisione del modello di simulazione odori prendendo in considerazione anche il sistema di upgrading e/o ne venga motivata l'esclusione (richiesta espressa in sede di conferenza e riportata nel verbale allegato alla presente),
- provvedendo a trasmetterle al Proponente in data 28/06/2024 (PG 2024/119460), comunicando contestualmente la sospensione del procedimento;

- in data 29/07/2024 (oltre il termine previsto e debitamente comunicato), è stata acquisita la richiesta di integrazioni di Enac (PG 2024/138537) che questa Agenzia ha provveduto a trasmettere al Proponente in data 30/07/2024;
- la documentazione integrativa richiesta è stata acquisita in data 24/07/2024 (PG 2024/135756) e in data 02/08/2024 (PG 2024/141683) e trasmessa da questa Agenzia agli Enti della Conferenza in data 25/07/2024 (PG 2024/136436) con contestuale comunicazione del riavvio del procedimento; con la suddetta nota è stato altresì comunicato il nuovo termine per la conclusione del procedimento, vale a dire 04/09/2024 con la richiesta agli Enti di trasmettere le proprie determinazioni, nulla osta, pareri prima della sua scadenza;
- la **Conferenza dei Servizi** si è pertanto articolata nelle seguenti sedute:
 - **1^ seduta in data 25/06/2024** con trasmissione del verbale in data 28/06/2024 (PG 2024/119460)
 - **2^ seduta in data 07/08/2024** con trasmissione del verbale in data 07/08/2024 (PG 2024/145170) che ha concluso i suoi lavori approvando il seguente dispositivo:

“Il Responsabile di Arpae SAC, raccolti i contributi espressi nel corso delle sedute di Conferenza e tenuto conto dei pareri trasmessi e citati in premessa del presente verbale, dichiara conclusi i lavori della Conferenza con l’approvazione del progetto presentato.

Evidenzia l’opportunità di trasmettere i pareri mancanti possibilmente entro il 25 di agosto in modo che sia possibile per Arpae rilasciare l’A.U.A. (endoprocedimento) e l’A.U. nei tempi previsti, vale a dire entro il 4 settembre.

Infine rammenta alla Ditta che, nel momento in cui avrà ottenuto il preventivo benestariato da Snam Rete Gas, potrà richiedere la modifica dell’A.U. in modo che l’impianto possa immettere in rete il biometano prodotto senza dover utilizzare i carri bombolai”;

DATO ATTO CHE:

1. il procedimento è risultato sospeso per 26 giorni consecutivi;
2. il Comune di Masi Torello nella relazione di conformità urbanistica (acquisita con PG 2024/117421 del 26/06/2024) ha dichiarato l’intervento conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
3. la Conferenza dei Servizi si è articolata in n. 2 sedute;
4. i **Verbali** delle sedute costituiscono gli **ALLEGATI 1 e 2** del presente provvedimento;
5. nel corso del procedimento sono stati raccolti i seguenti pareri:
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio (PG 2024/144245 del 06/08/2024) parere con prescrizioni (**ALLEGATO 4**);
 - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara (PG 2024/112643 del 19/06/2024) parere favorevole con prescrizioni; (**ALLEGATO 5**);
 - Arpae - Servizio Territoriale (PG 2024/152303 del 22/08/2024) valutazione tecnica favorevole ad eccezione della matrice scarichi idrici, con prescrizioni; (**ALLEGATO 6**);

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG 2024/143795 del 06/08/2024) parere favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 7)**;

Comune di Masi Torello - (PG 2024/117421 del 26/06/2024) Relazione Conformità urbanistica **(ALLEGATO 8)**;

Comune di Masi Torello - (PG 2024/154424 del 27/08/2024) Parere Edilizio e Ambientale **(ALLEGATO 9)**;

Comune di Masi Torello - (PG 2024/154424 del 27/08/2024) Permesso di Costruire **(ALLEGATO 10)**;

Ausl – UOC Igiene Pubblica (PG 2024/143637 del 06/08/2024) Nulla osta **(ALLEGATO 11)**;

Ausl – UOC Igiene degli allevamenti e prod. Zootecniche (PG 2024/138556 del 29/07/2024) parere favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 12)**;

SSA Arpae (PG 2024/157100 del 30/08/2024) Relazione tecnica con prescrizioni; **(ALLEGATO 13)**;

ANSFISA (PG 2024/141287 del 01/08/2024) parere favorevole con prescrizioni **(ALLEGATO 14)**;

Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” (PG 2024/117121 del 25/06/2024) nulla osta **(ALLEGATO 15)**;

Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea (PG 2024/126903 del 10/07/2024) Nulla osta **(ALLEGATO 16)**;

Arpae SAC – Unità AUA (DET-AMB-2024-5238 del 25/09/2024) **(ALLEGATI 17-18)**

PRESO ATTO che il proponente ha dichiarato ed asseverato che l'area di intervento in progetto rispetta le distanze da infrastrutture di trasporto pubblico, è esterna dell'area di interesse Enac e non interferisce con attività minerarie;

PRESO ATTO che la **FASE DI TRANSIZIONE** si articolerà negli interventi e con le tempistiche di seguito indicati:

- l'intervento di conversione oggetto del presente provvedimento prevede che, all'entrata in esercizio dell'impianto nella configurazione convertita dell'impianto, il regime incentivante sarà passato al regime di cui al DM n. 340 del 15 settembre 2022;
- l'intervento proposto dovrà consentire alla Società Agricola 2000 s.s. di proseguire la normale conduzione dell'impianto biogas esistente fino al giorno prima dell'immissione in rete del primo mc di biometano, ovvero il giorno di entrata in esercizio commerciale dell'impianto di produzione di biometano;
- le opere di progetto riguardano interventi su aree esterne all'impianto preesistente (le coperture delle vasche di stoccaggio e le infrastrutture a corredo quali viabilità, nuova prevasca e nuovo capannone, tutte opere ed interventi situati di fianco all'impianto esistente);
- l'unica fase in cui potrà verificarsi interferenza tra la gestione del cantiere delle opere di conversione con l'impianto esistente sarà quella di realizzazione delle connessioni idrauliche con l'impianto esistente, motivo per cui tale collegamento sarà realizzato esclusivamente dopo la comunicazione di entrata in esercizio dell'impianto biometano;

- in analogia a quanto sopra, la sostituzione del cogeneratore esistente con il nuovo cogeneratore a biogas per la produzione di energia elettrica in autoconsumo sarà eseguita dopo la comunicazione di entrata in esercizio dell'impianto di produzione biometano;
- il **CRONOPROGRAMMA** indicato dalla Società Agricola 2000 s.s. individua le seguenti tempistiche:
 - **INIZIO LAVORI** di progetto dopo la pubblicazione della graduatoria di assegnazione dell'incentivo, prevista entro MAGGIO 2025;
 - **FINE LAVORI** entro APRILE 2026: nel corso dei lavori di costruzione delle opere in progetto, l'impianto rimarrà attivo nella configurazione attuale con produzione di energia elettrica da biogas con potenza nominale 999 kWel;
 - **4 MAGGIO 2026**: comunicazione di ENTRATA IN ESERCIZIO dell'impianto biometano previa comunicazione di sostituzione del cogeneratore alimentato a biogas esistente con il NUOVO COGENERATORE di potenza pari a 350 kWel;
 - nelle successive 4 settimane verranno effettuati i lavori per la sostituzione del cogeneratore e per ultimare gli allacci (elettrici ed idraulici) dell'impianto in assetto biometano; verranno inoltre effettuate le prove di funzionamento dell'impianto di UPGRADING;
 - **8 GIUGNO 2026**: immissione del biometano ne carro bombolaio e comunicazione dell'entrata in esercizio commerciale dell'impianto al GSE;

DATO ATTO che nel presente provvedimento confluiscono le seguenti autorizzazioni:

1. permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/20139 rilasciato dal Comune di Masi Torello,
2. A.U.A. per le matrici scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae sopra richiamate, al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte e dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi, che sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento in oggetto e che il parere parzialmente non favorevole espresso dal Servizio Territoriale di Arpae relativo alle acque di 2^a pioggia è stato superato dalla modifica comunicata dal Proponente in data 27/08/2024 (acquisita con PG 2024/154348) che prevede quanto segue:

"(...) la rete fognaria sarà gestita come segue:

- *rete fognaria trincee deposito insilati: si conferma la preesistente rete di raccolta degli eluati e l'invio direttamente alla prevasca esistente per l'alimentazione dell'impianto di digestione anaerobica;*
- *rete fognaria dei piazzali di transito: le acque raccolte dai piazzali sono sottoposte ad un trattamento di decantazione e disoleatura e per mezzo di elettropompa saranno inviate alla prevasca di progetto; dalla prevasca saranno alimentate all'impianto di digestione anaerobica;*

- *rete fognaria della copertura del nuovo capannone: le acque dei tetti del nuovo capannone saranno inviate al bacino di laminazione e da questo allo scarico nel canale del Consorzio di Bonifica*
- *si precisa che tutte le acque dei piazzali siano essi esistenti e di progetto saranno raccolte ed inviate al trattamento di digestione anaerobica.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DISPONE

DI ASSUMERE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determina;

DI DICHIARARE conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi, convocata in modalità simultanea sincrona, e di recepire le risultanze favorevoli della medesima nella forma di pareri, nulla osta, determinazioni pervenuti ed espressi nell'ambito del procedimento;

DI APPROVARE il progetto per la RICONVERSIONE DI IMPIANTO BIOGAS, AUTORIZZATO DALLA PROVINCIA DI FERRARA CON ATTO n. 41031 del 2012 e ss.mm. IN UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOMASSE DI ORIGINE VEGETALE ED EFFLUENTI ZOOTECCNICI, IN COMUNE DI MASI TORELLO (FE) 44020 – Via Arginone. - N.C.T. Foglio 2 particella 170 – 171 – 173 - 169, **come modificato nel corso del procedimento secondo gli elaborati elencati in premessa** e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria (**planimetria generale - layout di progetto ALLEGATO 19**);

DI AUTORIZZARE, ai sensi del D.Lgs 387/03 e del D.M. 10 settembre 2010, la **Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C.** (C.F. e P. IVA 01525440382) con sede legale in Comune di Masi Torello – Via Portunese, 10 CAP 44020, a realizzare gli interventi per la riconversione e ad esercire l'impianto in oggetto secondo le modalità tecniche previste negli elaborati di progetto così come modificati nel corso del procedimento e nel rispetto delle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

DI APPROVARE le tempistiche e la gestione della **FASE DI TRANSIZIONE** descritte nella "Relazione Fase di Transizione – 1.24" e riportate nella premessa del presente provvedimento (**ALLEGATO 3**);

DI INDIVIDUARE nella data di entrata in esercizio dell'impianto biometano il momento in cui questo provvedimento si sostituirà all'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Ferrara n° 45959 del 06/03/2011 (e ss.mm.) per l'impianto di biogas.

Questa Agenzia, su istanza della Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C., provvederà ad emanare provvedimento di revoca dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Ferrara n. 45959 del 06/03/2011 (e ss.mm.);

DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA n. DET-AMB- 2024-5238 del 25/09/2024 allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante (**ALLEGATI 17-18**);

DI DARE ATTO della coerenza del progetto approvato con la pianificazione comunale vigente;

DI VINCOLARE la validità della presente autorizzazione unica al **rispetto delle condizioni e prescrizioni** espresse dagli Enti/strutture che hanno preso parte alla Conferenza di Servizi di cui in premessa e di seguito riportate sulla base delle diverse matrici/ambiti:

PRESCRIZIONI - PREVENZIONE E SICUREZZA:

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara: parere favorevole al progetto in materia di prevenzione incendi alle condizioni documentate nel progetto esaminato nonché alle ulteriori seguenti condizioni, integralmente riportate:

“SISTEMA DI UPGRADING:

- 1. il locale dove è alloggiato il compressore alta pressione deve avere caratteristiche costruttive di 1° grado di sicurezza;*
- 2. eventuali aperture di aerazione siano realizzate in modo che, in caso di scoppio, la proiezione di elementi non costituisca un pericolo per le persone;*
- 3. per i locali con caratteristiche di 2° grado sia mantenuta una distanza di sicurezza interna di almeno 10mt;*
- 4. fra l'impianto di upgrading e gli altri elementi pericolosi dell'impianto sia mantenuta una distanza di sicurezza di almeno 5mt;*
- 5. per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione di progetto presentata, devono comunque essere osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore nonché le norme di buona tecnica. Si precisa inoltre che qualora vengano apportate modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate, le stesse dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011;*
- 6. ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 specifica per l'attività, utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018.*
- 7. l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA ed i relativi adempimenti di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/2011 e D.Lgs. 139/2006 e s.m.i.), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento*

della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione;”

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di seguito descritti:

“OPERE DA REALIZZARE AI SENSI DEL R.D. 368/1904, IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA, RIGUARDANTI LA REALIZZAZIONE DELL’AMPLIAMENTO DELL’IMPIANTO ESISTENTE:

*Posa di recinzione rimovibile alla distanza minima di **m. 6,30 dal ciglio del Condotto Rovere Serraglio***

*Piantumazione di essenze arboree/arbustive ad una distanza indicativa di **m. 7,00 dal ciglio del Condotto Rovere Serraglio,***

*Realizzazione di viabilità interna a distanza non inferiore a **m. 8,10 dal ciglio del Condotto Rovere Serraglio,***

8. PRESCRIZIONI: le opere sopra esposte dovranno essere realizzate nel rispetto delle distanze riportate negli elaborati grafici trasmessi a questo Ente e delle prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento;

OPERE DI INVARIANZA IDRAULICA A SERVIZIO DEL COMPARTO

*Il progetto di riconversione impianto biogas in esame prevede l’impermeabilizzazione di una superficie di mq 2.520 che si andrà ad aggiungere a quella preesistente di mq 10.760, per una superficie complessiva di **mq 13.280;***

*Il sistema di invarianza idraulica in progetto, che prevede l’ampliamento del bacino di laminazione esistente per raggiungere una volumetria pari a circa **700 mc,** è in linea con i disposti della delibera consorziale n. 61/2009 in materia di Invarianza Idraulica e scaricherà nel **condotto Rovere Serraglio,** una portata massima autorizzabile di **16 l/s.***

9. PRESCRIZIONI:

eventuali future modifiche al sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche previste in progetto dovranno essere tassativamente sottoposte a nuovo procedimento autorizzativo, da parte del Consorzio, nel rispetto dei parametri contenuti nella delibera consorziale n. 61/2009 in materia di invarianza idraulica;

dovrà essere data comunicazione, con adeguato anticipo, della data di avvio dei lavori per consentire ai tecnici consorziali preposti sul territorio di effettuare le opportune operazioni di controllo (riferimento tecnici ufficio periferico di Campocieco),

in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell’impianto dovrà essere garantito il libero accesso all’area ai tecnici del Consorzio per le verifiche di competenza;”

PRESCRIZIONI – IGIENICO SANITARIE

AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UOC Sanità animale: parere favorevole alle seguenti condizioni:

10. (...) non si fa menzione della presenza di un contratto pluriennale per la fornitura annuale di 1000 t. di letame bovino come da ricetta stato di progetto: si ribadisce pertanto che, in mancanza del contratto sopra

menzionato, lo stabilimento non potrà derogare dall'obbligo di riconoscimento previsto dal Regolamento (CE) n. 1069/2009 a meno che non presenti a questi Enti prima dell'entrata in esercizio un contratto pluriennale anche per la fornitura di letame bovino;

AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UOC Igiene pubblica: parere favorevole alla seguente condizione:

11. *le azioni previste al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive vanno sempre aggiornate sulla base delle indicazioni annuali della Regione (Piano Regionale Arbovirosi) e del Comune territorialmente competente;*

PRESCRIZIONI – MATRICI AMBIENTALI

ARPAE – SAC – Unità A.U.A. - con atto n. DET-AMB-2024-5238 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale con prescrizioni per le quali si rinvia all'atto medesimo: ALLEGATI 17-18 con riferimento a: emissioni in atmosfera. Utilizzazione agronomica del digestato e impatto acustico;

ARPAE – Servizio Territoriale: relativamente alla RICETTA ALIMENTARE, viene espressa valutazione favorevole con la seguente prescrizione:

12. *“particolare attenzione dovrà essere riservata alla movimentazione dei materiali all'interno dell'area perimetrata dell'impianto e alla gestione degli stoccaggi dei materiali da inviare a digestione anaerobica, che dovranno rispettare quanto previsto nella DGR1495/2011, anche in funzione del tenore di sostanza secca inferiore o superiore al 60% in esse contenuta;”*

Comune di Masi Torello – Parere Ambientale alle seguenti condizioni e prescrizioni:

13. *“La nuova configurazione dell'impianto non dovrà produrre esalazioni maleodoranti, con particolare riferimento al capannone di stoccaggio della pollina ed alla piazzola di raccolta del digestato solido;*

14. *dovranno essere limitati al minimo indispensabile i tempi di apertura delle porte del capannone di stoccaggio;*

15. *Lo stoccaggio delle matrici trattate dovrà essere effettuato adottando tutte le tecniche e cautele necessarie al fine dell'ottimale conservazione del cumulo per evitare, in particolare, fenomeni di degrado delle matrici e lo sviluppo di processi odorigeni o di altri inconvenienti ambientali;*

16. *Dovranno essere eventualmente implementati gli interventi di disinfestazione atti ad impedire la proliferazione di topi, mosche e altri insetti nocivi;*

17. *Tutti i mezzi diretti all'impianto per il conferimento della materia prima dovranno prevedere idonei sistemi di copertura del carico, in relazione al prodotto trasportato, che impedisca la dispersione di polveri, prodotti ed odori molesti. I mezzi in uscita per il trasporto del digestato dovranno essere a tenuta stagna, idonei ad impedire la dispersione di odori;*

18. *Alla luce degli impatti ambientali sopra indicati e sulla base di quanto previsto dall'Allegato 2 al Decreto Ministeriale 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", la Società Agricola 2000 ss. dovrà realizzare una barriera verde attraverso la scelta delle opportune specie arbustive, da realizzarsi in fregio alla Strada Comunale Via S. Cecilia, nel rispetto delle distanze prevista dal Codice della Strada;*

19. *L'amministrazione comunale si riserva di definire ulteriori modalità gestionali legati all'utilizzo della pollina ed alla gestione in generale dell'impianto in questione, che verranno dettagliati in apposita convenzione da sottoscrivere con la Società Agricola 2000 ss.;*

PRESCRIZIONI – INTERFERENZE

Ministero Beni e Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - parere favorevole condizionato alla sottoposizione alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo le seguenti prescrizioni:

20. *"progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento, per verificare l'eventuale frequentazione dell'area in epoca antica;*

21. *gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista, fino alla quota massima prevista;*

22. *le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo ufficio,, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;*

23. *in caso di rinvenimenti di resti archeologici, dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;*

24. *al termine delle indagini archeologiche, dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. Le modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;*

25. *a seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni;*

26. *si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;*

27. *eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione;*

PRESCRIZIONI – PERMESSO DI COSTRUIRE

Comune di Masi Torello – Permesso di costruire alle seguenti prescrizioni:

28. *I lavori dovranno essere realizzati, come descritti negli elaborati grafici di progetto, relazioni e atti presentati in allegato alla richiesta di permesso e di Autorizzazione Unica e che formano parte integrante del presente Permesso di Costruire, in conformità ai pareri espressi da tutti gli Enti intervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi, e comunque nel rispetto della disciplina delle destinazioni d'uso previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso e nell'Autorizzazione Unica. Si prescrive che la convezione con ciascun comune sia perfezionata e sottoscritta, ai sensi dell'art 11 della L 241/1990 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori;*
29. *Oltre alle norme di legge e di regolamento ed alle modalità esecutive prescritte nel presente atto, il titolare del permesso di costruire è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:*
- *i lavori devono essere eseguiti nei modi e nelle quantità indicative nel progetto approvato e nel rispetto della disciplina delle destinazioni d'uso prevista dal vigente P.R.G. delle unità immobiliari individuate nel progetto stesso;*
 - *nel cantiere dove si eseguono i lavori deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e che ad ogni richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo sia esibito il permesso di costruire e la copia del progetto approvato;*
 - *devono essere osservate le norme di legge sulla manutenzione delle pubbliche strade, sulla circolazione e su quanto stabilito dal regolamento di igiene per le nuove costruzioni;*
 - *le costruzioni devono essere eseguite a perfetta regola d'arte non ritenendosi responsabile l'Amministrazione dei sinistri che possono avvenire;*
 - *per le nuove unità immobiliari i proprietari devono provvedere alla prevista denuncia presso l'Ufficio Anagrafe per l'apposizione del numero civico;*
 - *le eventuali modifiche al progetto che si rendono necessarie dopo l'inizio dei lavori e le variazioni minori in corso d'opera sono soggette rispettivamente alle prescrizioni indicate nell'art. 22 della L.R. 15/2013;*
 - *il titolare ha l'obbligo di comunicare gli estremi del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.*
30. *In caso di opere cimiteriali deve essere osservato quanto prescritto dal Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale vigente;*
- *il titolare ha l'obbligo di presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, prima di dare inizio ai lavori, la relazione tecnica secondo lo schema di cui all'allegato 4 della D.G.R. 967/2015 (ex relazione art. 28 L. 10/91) in merito i requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici, con obbligo dell'installazione di fonti alternative (pannelli solari ed impianti fotovoltaici) previsti dalla normativa di riferimento;*

- il titolare ha l'obbligo di presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, prima di dare inizio ai lavori, relativamente all'impresa esecutrice dei lavori:
 - a) Dati Impresa esecutrice dei lavori e gli atti inerenti la richiesta di DURC;
 - b) Documentazione relativa al D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) Documentazione in materia di antimafia relativamente all'Impresa Esecutrice (D.Lgs n. 159/11, L. n. 136/10, L.R. n. 11/10, DGR n. 1529/11);
- il titolare ha l'obbligo di presentare all'Ufficio Tecnico Comunale, prima di dare inizio ai lavori, il progetto esecutivo in materia antisismica, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione Regionale n° 1677/2005 del 24/10/2005, nonché della L.R.19/2008 e s.m.i., corredato dalla documentazione tecnica prevista dalle norme e regolamenti statali, regionali e locali vigenti in materia;
- per le costruzioni delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, devono essere osservate le norme di cui al D.P.R. 380/2001 (ex legge 5/11/1971 n.1086 e s.m.i.);
- il titolare ha l'obbligo di depositare all'Ufficio Tecnico Comunale, prima di dare inizio ai lavori, il progetto degli impianti da realizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto 22/01/2008, n°37 e s.m.i., corredato dalla documentazione tecnica prevista dalle norme e regolamenti statali, regionali e locali vigenti in materia;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori non devono essere arrecati danni alle strutture pubbliche o a terzi, nel qual caso il titolare del permesso si assume ogni responsabilità ed onere di ripristino;
- non è consentito ingombrare le Vie e gli spazi pubblici; occorrendo l'occupazione di tali Vie o spazi deve essere richiesta l'apposita autorizzazione; le aree occupate dovranno essere restituite, a lavori ultimati, debitamente ripristinate;
- il titolare ha l'obbligo di dare applicazione a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, in relazione all'intervento in questione;
- in caso di presenza di amianto, il titolare ha l'obbligo di presentare comunicazione degli estremi di invio all'organo di vigilanza del Piano di Lavoro di demolizione o rimozione con dichiarazione d'impegno di osservare eventuali prescrizioni espresse dall'organo di vigilanza;
- il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assiti o muretto; gli assiti e i muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti; ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;
- a lavori iniziati è sempre obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico libero professionista abilitato, iscritto al rispettivo Albo o Collegio professionale;
- nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del permesso di costruire è obbligato a comunicare immediatamente per iscritto all' Ufficio Tecnico Comunale, i nuovi nominativi;

- il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dalla Amministrazione e delle modalità esecutive fissate dal presente permesso di costruire; l'inosservanza al progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia;
- il presente permesso di costruire è rilasciato, fatti salvi i diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà e degli altri diritti reali, relativi agli immobili realizzati e/o oggetti dell'intervento in questione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Garanzia fidejussoria:

- a) alla data di entrata in esercizio dell'impianto biometano, che dovrà essere preventivamente comunicata a questa Agenzia, la Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C. è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del **valore di € 374.640,00** a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- b) la garanzia finanziaria dovrà:
 - essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (rel. 1.12 Progetto di Dismissione);
 - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

- c) la Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C. dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché trasmettere la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione precedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

PRESCRIZIONI CORRELATE ALLA FASE DI REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

- ✓ **l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data di rilascio della presente determina (**ai sensi del c. 2 – art. 15 del DPR 380/2001**) - termine al quale si conformerà il permesso di costruire che verrà rilasciato dal Comune di Masi Torello - e se ne dovrà dare preventiva informazione ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Masi Torello al quale dovrà essere data formale comunicazione con l'indicazione del direttore lavori e dell'impresa cui si affideranno i lavori; il titolare dell'autorizzazione unica dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale ritardo nell'avvio ascrivibile a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente un nuovo termine perentorio;
- ✓ unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere depositato il progetto esecutivo delle strutture, in conformità alla L.R. 19/2008, e la Denuncia lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001, se dovuti;
- ✓ **la fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data di inizio lavori e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Masi Torello allegando la richiesta del certificato di conformità edilizia e quanto richiesto dall'art. 23 comma 2 della L.R. 15/2013;
- ✓ **entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori** il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Masi Torello il Certificato di Collaudo redatto dal Direttore lavori attestante la conformità dell'opera al progetto approvato e dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni acquisite nel corso del presente procedimento;
- ✓ **quindici giorni prima dell'entrata in esercizio** dell'impianto, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne comunicazione ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Masi Torello;
- ✓ non sono ammesse varianti al progetto approvato e, qualora il titolare dell'autorizzazione intenda apportare varianti, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ad ARPAE SAC di Ferrara;
- ✓ il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Masi Torello eventuali fermi prolungati, interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti;
- ✓ il titolare dell'autorizzazione ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara eventuali modifiche della struttura societaria ed il nominativo del legale rappresentante;

- ✓ sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio e di dismissione dell'impianto, la Ditta è tenuta a rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m. e integrazioni in merito ai vari aspetti attinenti al tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera; eventuali situazioni di pericolo per l'ambiente che dovessero crearsi in qualsiasi fase gestionale dell'impianto di cogenerazione dovranno essere tempestivamente comunicate ad ARPAE-SAC di Ferrara, al Comune di Masi Torello e all'Azienda USL di Ferrara;
- ✓ si intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia e di polizia stradale, sicurezza, vigenti e che possono essere nelle materie stesse emanati;

RINNOVO A.U.A.: l'atto DET-AMB-2024-5238 allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante, ha scadenza a 15 anni dal rilascio; pertanto la Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C., prima della sua scadenza, dovrà presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae la richiesta di rinnovo.

il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara

DISPONE ALTRESI'

DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'Allegato 2 del Decreto 10 settembre 2010, relativo ai CRITERI PER L'EVENTUALE FISSAZIONE DI MISURE COMPENSATIVE, la Società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C., dovrà versare entro 30 giorni dalla data di comunicazione inizio lavori, quali **misure compensative una tantum a favore del Comune di Masi Torello, di un contributo onnicomprensivo pari a € 41.000,00**, stabilito in analogia col criterio definito in allegato al DM 10/09/2010 e corrispondenti all'1,30% del totale del flusso di cassa atteso, attualizzato pari a 3.152.327,00 €, sulla base del Piano Economico Finanziario prodotto dalla Società proponente;

DI DARE ATTO che la società Agricola 2000 s.s. di Colombarini Luca e C., con la nota del 19/04/2024, acquisita con PG2024/168436 ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01220921735822 del 18/09/2024;

DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società proponente e ai componenti della Conferenza di Servizi; tale avviso sarà pubblicato sul Burett della Regione Emilia Romagna.

DICHIARA CHE

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Con Delibera de Direttore Generale dell'Agenzia n° 7 del 31/01/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia;

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott. Marco Roverati

Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara

f.to digitalmente

ALLEGATI:

1. Verbale 1^ seduta Conferenza dei Servizi
2. Verbale 2^ seduta Conferenza dei Servizi
3. Relazione Fase di Transizione
4. Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio
5. Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara
6. Arpae Servizio Territoriale – relazione tecnica
7. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
8. Comune di Masi Torello – Relazione Conformità Urbanistica

9. Comune di Masi Torello – Parere Ambientale ed Edilizio
10. Comune di Masi Torello – Permesso di Costruire
11. Ausl – UOC Igiene Pubblica
12. Ausl – UOC Igiene degli allevamenti e prod. Zootecniche
13. Arpae – Servizio Sistemi Ambientali
14. Ansfisa
15. Esercito “Emilia Romagna”
16. Aeronautica Militare Comando 1^ regione
17. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - DET-AMB-2024-5238 e allegato 18
19. Planimetria generale impianto – layout di progetto

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.